



EIDGENÖSSISCHES JUSTIZ- UND POLIZEIDEPARTEMENT
DEPARTEMENT FEDERAL DE JUSTICE ET POLICE
DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA
DEPARTAMENT FEDERAL DA GIUSTIA E POLIZIA

Decreto federale che approva la Convenzione dell'Aia relativa alla legge applicabile ai *trust* e al loro riconoscimento

Risultati della procedura di consultazione

**Dipartimento federale di giustizia e polizia
aprile 2005**

Indice

Abbreviazioni.....	3
1. Situazione iniziale.....	5
2. Partecipazione alla procedura di consultazione.....	5
2.1 Invito ad esprimere il parere.....	5
2.2 Pareri pervenuti.....	6
3. Risultati della procedura di consultazione.....	6
3.1 Ratifica.....	6
3.2. Modifiche del diritto interno.....	6
3.2.1 Valutazione generale.....	6
3.2.2 Modifiche non previste.....	7
a) Revisione parziale del CC.....	7
b) Istituzione di un diritto svizzero dei trust.....	7
c) Vigilanza/Obbligo di autorizzazione.....	8
d) Trattamento fiscale.....	9
3.2.3 Modifiche previste.....	9
a) Articolo 5 capoverso 4 LDIP (applicazione analogica dell'art. 5 cpv. 2 e 3 sulla proroga di foro nelle disposizioni relative al trust).....	9
b) Articolo 21a LDIP (Sede di un trust).....	9
c) Articolo 149a capoverso 1 LDIP (Competenza in caso di proroga del foro) ..	10
d) Articolo 149a capoverso 2 LDIP (Competenza in assenza di una proroga di foro).....	10
e) Articolo 149b capoverso 1 LDIP (Diritto applicabile).....	11
f) Articolo 149b capoverso 2 LDIP (Non applicazione dell'art. 13 della Convenzione).....	12
g) Articolo 149b capoverso 3 LDIP (Esclusione di meri trust interni).....	12
h) Articolo 149c capoversi 1 e 2 LDIP (Registrazione dei rapporti di trust).....	12
i) Articolo 149c capoverso 3 LDIP (Conseguenze di una non registrazione).....	13
j) Articolo 149d capoverso 1 LDIP (Riconoscimento delle decisioni straniere) ..	13
k) Articolo 284a capoverso 1 LEF (Esecuzione di beni posti in trust).....	14
l) Articolo 284a capoverso 2 LEF (Esecuzione in via di fallimento).....	14
m) Articolo 284b LEF (Segregazione del patrimonio in trust dal fallimento del trustee).....	15

Abbreviazioni

ABES	Associazione delle banche estere in Svizzera
ACSI	Associazione consumatrici della Svizzera italiana
AdG	Solidarités Alliance de Gauche
AG	Cantone di Argovia
AGAK	Aktionsgemeinschaft der Arbeitnehmer und Konsumenten
AI	Cantone di Appenzello Interno
AL	Alternative Liste
AmCham	Swiss-American Chamber of Commerce
AR	Cantone Appenzello Esterno
ASB	Associazione svizzera dei banchieri
ASG	Associazione Svizzera dei Gestori di Patrimoni
ASIB	Associazione svizzera degli impiegati di banca
ASIP	Associazione svizzera delle istituzioni di previdenza
ASM	Associazione svizzera dei magistrati
AVeS	Alleanza Verde e Sociale
B & K/ W	Bär & Karrer, Avvocati, Zurigo, e Withers ^{LLP} , Avvocati, Londra, (parere comune)
B & M	Baker & McKenzie Zurigo
Bachmann	Bachmann Trust Company SA, Ginevra
BCG	Associazione di Banche Svizzere Commerciali e di Gestione
BE	Cantone di Berna
BL	Cantone di Basilea Campagna
BS	Cantone di Basilea Città
CC	Codice civile svizzero del 10 dicembre 1907, RS 210
CDCGP	Conferenza dei direttori cantonali di giustizia e polizia
CDF	Conferenza dei direttori cantonali delle finanze
CFC	Commissione federale del consumo
CO	Legge federale del 30 marzo 1911 di complemento del Codice civile svizzero (Libro quinto: Diritto delle obbligazioni), RS 220
CP	Centre Patronal
CUEFS	Conferenza degli ufficiali di esecuzione e fallimenti della Svizzera
Dietzi	Prof. Dott. Hanspeter Dietzi, titolare della cattedra di diritto privato all'Università di Basilea
DS	Democratici svizzeri
ES	economiesuisse Federazione delle imprese svizzere
FER	Federazione delle imprese romande
FPC	Fondazione per la protezione dei Consumatori
FRC	Federazione romanda dei consumatori
FRI	Fédération romande immobilière
FSA	Federazione Svizzera degli Avvocati
FSN	Federazione Svizzera dei Notai
GDS	Giuristi e Giuriste Democratici Svizzeri
GE	Cantone di Ginevra
GL	Cantone di Glarona
GR	Cantone dei Grigioni
Gutzwiller	Dott. Peter Max Gutzwiller, avvocato di Zurigo
HEV	Hauseigentümerversband Schweiz
Investec	Investec Trust (Jersey) Limited, St. Helier, Jersey
ISDC	Istituto svizzero di diritto comparato
I verdi	Partito ecologista svizzero
JB	Julius Bär Holding AG, Zurigo
JU	Cantone del Giura
KSH	Konferenz der Schweizerischen Handelsregisterbehörden
LDIP	Legge federale del 18 dicembre 1987 sul diritto internazionale privato, RS 291
LEF	Legge federale dell'11 aprile 1889 sulla esecuzione e sul fallimento, RS 281.1
Lega	Lega dei Ticinesi
LU	Cantone di Lucerna
NE	Cantone di Neuchâtel

OW	Cantone di Obvaldo
PCS	Partito cristiano sociale
PEV	Partito evangelico svizzero
PLR	Partito liberale-radicale svizzero
PLS	Partito liberale svizzero
PPD	Partito popolare democratico svizzero
PS	Partito socialista svizzero
PSdL	Partito svizzero del Lavoro
SAGV	Unione svizzera degli imprenditori
SchKG-V	Vereinigung für Schuldbetreibungs- und Konkursrecht
SF	SwissFoundations Associazione delle fondazioni donatrici in Svizzera
SGA	Sozialistisch Grüne Alternative Zug
SH	Cantone di Sciaffusa
SIC	Società svizzera degli impiegati di commercio
SO	Cantone di Soletta
SSG	Società svizzera dei giuristi
STEP	Society of Trust and Estate Practitioners, Swiss-German and Liechtenstein Branch
STK	Schweizerische Treuhand-Kammer
SZ	Cantone di Svitto
TF	Tribunale federale svizzero
TFA	Tribunale federale delle assicurazioni
TG	Cantone di Turgovia
TI	Cantone Ticino
TS	Travail.Suisse
UBCS	Unione delle banche cantonali svizzere
UBS	UBS AG, Zurigo
UDC	Unione Democratica di Centro
UniBe	Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Berna
UniBs	Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Basilea
UniFr	Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Friburgo
UniGe	Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ginevra
UNIL	Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Losanna
UniLu	Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Lucerna
UniNe	Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Neuchâtel
UniSG	Facoltà di giurisprudenza dell'Università di San Gallo
UniZh	Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Zurigo
UR	Cantone di Uri
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
USC	Unione svizzera dei contadini
USF	Unione Svizzera dei Fiduciari
USS	Unione sindacale svizzera
VD	Cantone di Vaud
Vischer	Prof. Dott. Frank Vischer, avvocato a Basilea, ordinario emerito all'Università di Basilea, nonché ex presidente della commissione d'esperti della LDIP
Von Overbeck	Prof. Dott. Alfred E. von Overbeck, ordinario emerito dell'Università di Friburgo, ex direttore dell'Istituto svizzero di diritto comparato, rappresentante della Svizzera ai lavori preparatori sulla Convenzione dell'Aia relativa alla legge applicabile ai trust
VS	Cantone del Vallese
VSGV	Società Svizzera degli Ufficiali del registro fondiario
VSP	Associazione dei banchieri privati svizzeri
ZG	Cantone di Zugo
ZH	Cantone di Zurigo

1. Situazione iniziale

Con decisione del 20 ottobre 2004 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione dell'avamprogetto di *Decreto federale che approva la Convenzione dell'Aia relativa alla legge applicabile ai trust e al loro riconoscimento* e ha incaricato dell'esecuzione il Dipartimento federale di giustizia e polizia.

L'avvio della procedura di consultazione è stato annunciato alla fine di ottobre 2004 su Internet (homepage delle autorità federali) e il 2 novembre 2004 sul Foglio federale (FF 2004 5193) insieme al termine della procedura di consultazione e all'indirizzo per il ritiro della documentazione relativa alla consultazione. La procedura di consultazione si è conclusa il 31 gennaio 2005.

Nel presente rapporto sono presi in considerazione tutti i pareri pervenuti entro la fine di febbraio. La lista delle abbreviazioni utilizzate ai fini di una maggiore leggibilità è riportata all'inizio del rapporto.

2. Partecipazione alla procedura di consultazione

2.1 Invito ad esprimere il parere

Il 25 ottobre 2004 mediante lettera il capo del Dipartimento ha rivolto il suo invito ad esprimere il proprio parere ai seguenti 89 destinatari:

- 26 Governi cantonali
- 16 partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale¹
- 47 gruppi interessati
 - 2 Tribunali federali²
 - 4 Conferenze intercantonali³
 - 8 associazioni economiche di categoria⁴
 - altre 33 organizzazioni⁵

¹ PLR, PPD, PS, UDC, PLS, PEV, PSdL, DS, I Verdi, Lega, UDF, PCS, AVeS, AL, AdG, SGA.

² TF, TFA.

³ CDF, CCDGP, CUEFS, KSH.

⁴ ASB, ES, SAGV, SIC, USAM, USC, USS, TS.

⁵ ABES, ACSI, AGAK, ASG, ASIB, ASIP, ASM, FPC, FRC, FRI, FSA, FSN, GDS, HEV, ISDC, SSG, SchKG-V, STEP, STK, UBCS, UniBas, UniBe, UniFr, UniGe, UNIL, UniLu, UniNe, UniSG, UniZh, USF, VSGV, VSP.

2.2 Pareri pervenuti

Alla fine di febbraio 2005 l'Ufficio federale di giustizia aveva ricevuto complessivamente 59 pareri. Degli 89 invitati alla consultazione, 45 hanno risposto per iscritto. I restanti 44 hanno espressamente o tacitamente rinunciato ad esprimersi. 14 organizzazioni e persone interessate hanno risposto di loro iniziativa. Si sono espressi:

- 23 Cantoni⁶
- 5 partiti⁷
- 17 gruppi invitati alla consultazione
 - 1 Conferenza intercantonale⁸
 - 4 associazioni economiche di categoria⁹
 - altri 12¹⁰
- 4 altre organizzazioni¹¹
- 10 imprese interessate ed esperti¹²

3. Risultati della procedura di consultazione

3.1 Ratifica

Tutti i partecipanti sono favorevoli alla ratifica della Convenzione. In una gran parte dei pareri è posto l'accento sull'urgenza di una tale misura.¹³

Numerosi consultati preferiscono che si proceda alla ratifica della Convenzione piuttosto che ad una mera revisione della LDIP.¹⁴

3.2. Modifiche del diritto interno

3.2.1 Valutazione generale

Tutti i partecipanti sono favorevoli a un adattamento del diritto interno, le modifiche di legge proposte nell'avamprogetto trovano un consenso di fondo. Critiche sono

⁶ ZH, BE, LU, UR, SZ, OW, GL, ZG, SO, BS, BL, SH, AR, AI, GR, AG, TG, TI, VD, VS, NE, GE, JU.

⁷ PPD, UDC, PLS, I Verdi, UDF.

⁸ CUEFS.

⁹ ASB, ES, SAGV, SIC.

¹⁰ ABES, ASG, BCG, FSA, SchKG -V, STEP, UBCS, UniGe, UNIL, UniNe, VSGV, VSP.

¹¹ AmCham, CP, FER, SF.

¹² Bachmann, Dietzi, Gutzwiller, B & M, B & K/ W, Investec, JB, von Overbeck, UBS, Vischer.

¹³ AG; PPD, PLS; ASB, ES (sostenuto da SAGV); FER, STEP, UBCS, VSP; B & M, UBS.

¹⁴ GL, SO, BS, SH, GR; PPD, PLS; ASB (sostenuto da UBCS), ES (sostenuto da SAGV); ASG, BCG, STEP, UniGe, VSP.

mosse in questo contesto piuttosto riguardo a questioni specifiche di natura tecnica. Consenso di fondo anche sulla scelta dei campi da regolamentare. Singoli partecipanti alla consultazione auspicano tuttavia ulteriori norme nei campi del CC (regime matrimoniale e diritto successorio, fondazioni di mantenimento), del CO (diritto fiduciario), del diritto di vigilanza o del diritto fiscale.¹⁵

Diversi partecipanti alla consultazione preferiscono limitare le modifiche legislative al minimo indispensabile. Fondamentalmente sembra che prevalga l'opinione secondo cui l'avamprogetto presentato soddisfi questa esigenza.¹⁶

3.2.2 Modifiche non previste

a) Revisione parziale del CC

Due pareri richiedono il mantenimento delle disposizioni del CC contenute nel primo avamprogetto dell'Ufficio federale di giustizia nonché il completamento con ulteriori disposizioni del CC ai sensi del progetto Thévenoz.¹⁷ Due altri partecipanti alla consultazione auspicano almeno una regolamentazione della legittimazione passiva del trustee nelle controversie relative al regime matrimoniale e al diritto successorio.¹⁸

Tre partecipanti alla consultazione affrontano la questione del divieto per le fondazioni di mantenimento e i fedecommessi familiari. Uno di loro richiede lo stralcio del relativo articolo nel CC.¹⁹ Un altro auspica che il rapporto disciplini almeno in qualche modo il divieto menzionato.²⁰ Il terzo si limita a proporre che la questione sia esaminata in tempi brevi.²¹

Un partecipante alla consultazione auspica che nel CC sia specificata l'esistenza di un *numerus clausus* concernente i modi di disporre. L'istituzione di un trust testamentario ai sensi del diritto successorio svizzero non dovrebbe dunque essere possibile.²²

b) Istituzione di un diritto svizzero dei trust

Alcuni partecipanti alla consultazione auspicano, congiuntamente alla ratifica della Convenzione dell'Aia, una codifica del diritto fiduciario svizzero, certi con determinati

¹⁵ Vedi a riguardo anche il capitolo successivo 3.2.2. Un partecipante alla consultazione (TG) ritiene che rimangano numerose questioni aperte, la cui soluzione è lasciata ai tribunali.

¹⁶ GL, BS, AR; PPD; ASB (sostenuto da UBCS), ES (sostenuto da SAGV); BCG, STEP; B & M, Gutzwiller.

¹⁷ ASB (sostenuto da UBCS); UBS.

¹⁸ I Verdi; UNIL. I Verdi si limitano alle controversie in materia di diritto successorio. Auspicano inoltre una disposizione ai sensi dell'articolo 533a CC del progetto Thévenoz.

¹⁹ Vischer.

²⁰ ZH.

²¹ FSA.

²² SF.

adattamenti del diritto in vigore al diritto sui trust.²³ Per altri partecipanti alla consultazione si tratta invece di un obiettivo a lunga scadenza.²⁴

Uno dei partecipanti chiede che la questione sia esaminata in tempi brevi.²⁵ Un altro propone in maniera più generale di esaminare l'eventualità di rendere più attrattivi, sul piano civile e fiscale, l'istituto della fiducia e le fondazioni.²⁶

Altri partecipanti auspicano invece esplicitamente che si rinunci all'istituzione di un diritto svizzero dei trust.²⁷

c) Vigilanza/Obbligo di autorizzazione

Numerosi consultati si dicono esplicitamente favorevoli alla verifica, proposta dal rapporto, delle questioni di vigilanza nel quadro dei lavori per la LFINMA.²⁸ Alcuni auspicano in generale che si esamini la questione una volta ratificata la Convenzione.²⁹ Un altro partecipante alla consultazione ritiene invece sufficiente il diritto in vigore.³⁰

Alcune parti sostengono che debba essere istituita una sorveglianza che vada oltre quella prevista dal diritto vigente, al massimo, per i trust di utilità pubblica.³¹ Un partecipante alla consultazione è espressamente a favore di una vigilanza per i trust di utilità pubblica (sulla base del diritto delle fondazioni).³² Un altro consultato si dice invece contrario in generale a una vigilanza per i trust simile a quella del diritto delle fondazioni.³³

La questione relativa all'obbligo di autorizzazione per svolgere l'attività di trustee non trova l'unanimità. Alcuni partecipanti si dicono favorevoli in generale.³⁴ Due altri consultati chiedono un obbligo di autorizzazione soltanto per i trustee che non operano in veste di intermediari finanziari e dunque non soggiacciono al regime dell'attuale vigilanza sui mercati finanziari.³⁵ Altri partecipanti sono categoricamente sfavorevoli all'obbligo di autorizzazione.³⁶ Nessuno chiede esplicitamente che la questione sia risolta nel quadro dell'attuale avamprogetto³⁷.

²³ ZH, SH; I Verdi; UniGe, UNIL; Vischer.

²⁴ LU; UBCS.

²⁵ FSA.

²⁶ GR.

²⁷ GE; SchKG -V; B & M, UBS.

²⁸ ZH, SO; B & M, UBS (con riserve).

²⁹ BCG, STEP.

³⁰ JB.

³¹ PLS; VSP.

³² SF.

³³ ASB (sostenuto da UBCS).

³⁴ Favorevoli: B & M, Dietzi, UBS. Sfavorevoli: PLS; VSP; JB.

³⁵ ASB; UBCS.

³⁶ PLS; VSP; JB.

³⁷ B & M e UBS non lo richiedono esplicitamente, poiché non vogliono ritardare il progetto. Il parere dei restanti consultati favorevoli a questo riguardo non è chiaro. ASB e UBCS auspicano almeno una rapida ratifica della Convenzione.

d) Trattamento fiscale

Una gran parte dei partecipanti auspica una modifica dello *status quo* relativo al regime fiscale applicabile ai trust. Come motivi sono addotti l'incertezza del diritto in questo ambito³⁸ e la prassi difforme dei Cantoni³⁹. Alcuni partecipanti auspicano che il trust goda di un regime fiscale favorevole o competitivo sul piano internazionale.⁴⁰ La maggior parte dei consultati non si esprime sul modo in cui la Confederazione dovrebbe agire. Molti comunque accolgono positivamente l'istituzione, menzionata nel rapporto esplicativo, di un gruppo di lavoro da parte della Conferenza fiscale svizzera.⁴¹ Quattro o cinque consultati auspicano che le disposizioni di diritto fiscale siano inserite nell'attuale avamprogetto.⁴²

3.2.3 Modifiche previste

a) Articolo 5 capoverso 4 LDIP (applicazione analoga dell'art. 5 cpv. 2 e 3 sulla proroga di foro nelle disposizioni relative al trust)

Un partecipante chiede lo stralcio di questa disposizione a favore di una menzione nell'articolo 149a LDIP. Questa menzione dovrà limitarsi all'articolo 5 capoverso 2. Il riferimento al capoverso 3 va stralciato.⁴³ Un altro consultato è invece favorevole allo stralcio della menzione del capoverso 2 e al mantenimento della menzione al capoverso 3.⁴⁴

b) Articolo 21a LDIP (Sede di un trust)

L'uso del termine "sede" in relazione ai trust è criticato da alcuni partecipanti.⁴⁵ In uno di questi pareri è proposta la seguente nuova formulazione: "*Le domicile d'un trust se trouve au lieu principal de son administration*".⁴⁶ Secondo un'altra critica va tenuto conto innanzitutto del domicilio o della sede del trustee e soltanto sussidiariamente del luogo di amministrazione del trust.⁴⁷

Un altro partecipante desidererebbe che fosse stralciato l'intero articolo 21 a favore di una nuova formulazione dell'articolo 149a capoverso 2 lettera *b*: "*au lieu designé*

³⁸ ZH, GL, BS; PPD; ES (sostenuto da SAGV); AmCham, ASG, SF; Bachmann, B & M, B & K/ W, Investec, JB, UBS.

³⁹ BS, AG, TG; SIC; CP, UBCS.

⁴⁰ PLS; ASG, STEP, UBCS, VSP; B & K/ W, Dietzi, JB. Da interpretare in questo senso anche il parere di ES (sostenuto da SAGV).

⁴¹ ZH, SO, AG, TG; ASB (sostenuto da UBCS), ES (sostenuto da SAGV); AmCham, SIC, STEP; B & M, JB, UBS.

⁴² PLS; SF, VSP; B & K/ W. A riguardo non chiaro: Dietzi. Esplicitamente contro: GL; ES (sostenuto da SAGV); BCG; UBS.

⁴³ UniGe.

⁴⁴ FSA.

⁴⁵ Gutzwiller, von Overbeck, UBS.

⁴⁶ Von Overbeck. Traduzione: *Il domicilio di un trust è il luogo principale di amministrazione del trust.*

⁴⁷ UBS.

*par les dispositions du trust ou, à défaut de désignation, au lieu où le trust est administré en fait.*⁴⁸

c) Articolo 149a capoverso 1 LDIP (Competenza in caso di proroga del foro)

Secondo un consultato il passaggio “*ai sensi dell’articolo 2 della Convenzione dell’Aia ...*” è ambiguo e superfluo e pertanto va stralciato.⁴⁹ Un altro partecipante alla consultazione vorrebbe che il passaggio fosse sostituito con una parte della definizione contenuta all’articolo 2 della Convenzione.⁵⁰ In un terzo parere si chiede l’esplicita menzione dei “trust verbali” agli articoli 149a segg.⁵¹ Altri partecipanti alla consultazione sono invece contrari ad inserire i trust non accompagnati da un documento scritto negli articoli 149a segg.⁵²

Tre partecipanti auspicano un passaggio supplementare al capoverso 1 secondo cui la scelta del foro sia presumibilmente esclusiva.⁵³

Uno di questi partecipanti vorrebbe inoltre che il capoverso 1 si limitasse alle azioni contro un fondatore, un trustee o un beneficiario di un trust, per analogia con l’articolo 17 capoverso 2 della Convenzione del 16 settembre 1988 concernente la competenza giurisdizionale e l’esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (Convenzione di Lugano).⁵⁴

Lo stesso partecipante auspica esplicitamente una riserva in favore dei fori obbligatori previsti dalle altre disposizioni della LDIP, in analogia all’articolo 17 capoverso 3 della Convenzione di Lugano. Lo stesso auspicio è espresso in un altro parere. Qui tuttavia il passaggio in questione si riferisce soltanto alle controversie concernenti immobili.⁵⁵

Nell’ultimo parere menzionato il consultato si dice contrario all’ammissione posteriore di una proroga di foro da parte del trustee e richiede lo stralcio del passaggio “*o la relativa abilitazione*”.

d) Articolo 149a capoverso 2 LDIP (Competenza in assenza di una proroga di foro)

⁴⁸ FSA. Traduzione: *Nel luogo designato dalle disposizioni del trust, o in mancanza di designazione, nel luogo di amministrazione del trust.*

⁴⁹ Vischer.

⁵⁰ UniGe. Il nuovo passaggio recita: “*lorsque les biens sont placés sous le contrôle d’un trustee dans l’intérêt d’un bénéficiaire ou dans un but déterminé,*.. Traduzione: *quando i beni sono posti sotto il controllo di un trustee nell’interesse di un beneficiario o ad uno scopo determinato.*

⁵¹ FSA.

⁵² GE; UBS.

UNIL è favorevole invece alla soluzione proposta dall’avamprogetto.

⁵³ FSA, UniGe; UBS.

⁵⁴ FSA. UniGe fa la stessa proposta per il capoverso 2 dell’articolo 149a.

⁵⁵ UNIL.

Un partecipante alla consultazione desidera che alla lettera a “*del convenuto*” sia sostituita con “*del trustee*”.⁵⁶ In un altro parere si chiede lo stralcio dell’intera lettera a.⁵⁷ Un terzo partecipante alla consultazione chiede, come menzionato nel capitolo precedente, di limitare la disposizione alle azioni contro un fondatore, un trustee o un beneficiario di un trust per analogia con l’articolo 5 numero 6 della Convenzione di Lugano.⁵⁸

Sempre lo stesso consultato chiede, per analogia con l’articolo 112 capoverso 2 LDIP, un foro supplementare nel luogo del domicilio d’affari del trustee.⁵⁹

Un altro partecipante desidera che sia stralciato l’articolo 21 e che, al suo posto, l’articolo 149a capoverso 2 lettera b sia formulato come segue: “*au lieu designé par les dispositions du trust ou, à défaut de désignation, au lieu où le trust est administré en fait.*”⁶⁰ Sempre lo stesso consultato auspica un foro competente sussidiario qualora il patrimonio in trust sia gestito in luoghi diversi. Qui è proposto il luogo nel quale, ai sensi dell’articolo 7 della Convenzione dell’Aia, il trust dimostra di avere i collegamenti più stretti.

e) Articolo 149b capoverso 1 LDIP (Diritto applicabile)

Un partecipante alla consultazione chiede che la questione della segregabilità del patrimonio costituito in trust sottostia al diritto svizzero. Contemporaneamente va prevista nel diritto svizzero una disposizione a tutela di terzi in buona fede.⁶¹ Un altro partecipante chiede a riguardo una disposizione chiara, in base a cui la questione sottostia al diritto applicabile ai trust.⁶² In una simile ottica va letto un altro parere che chiede di riprendere il seguente passaggio all’articolo 149b: “*Bestimmungen des ausländischen Rechts, wonach das Trustvermögen nicht für persönliche Schulden des Trustees und das persönliche Vermögen des Trustees nicht auch für Schulden des Trustvermögens haften, sind auch von schweizerischen Behörden zu beachten.*”⁶³

Un partecipante alla consultazione ritiene che manchi una disposizione per limitare il campo di applicazione dell’articolo 149b da quello dei restanti capitoli della LDIP, in particolare dai capitoli 6 (“Diritto successorio”) e 7 (“Diritti reali”).⁶⁴ Lo stesso consultato desidera che sia chiarito che riguardo al *tracing* è determinante il capitolo 7 LDIP.

⁵⁶ CP.

⁵⁷ ASB (sostenuto da UBCS).

⁵⁸ UniGe.

⁵⁹ UniGe.

⁶⁰ FSA. Traduzione: *nel luogo designato mediante le disposizioni del trust, o in mancanza di designazione, nel luogo di amministrazione del trust.*

⁶¹ ZH.

⁶² UBS.

⁶³ SchKG-V. Traduzione: *Le disposizioni del diritto estero, secondo cui il patrimonio in trust non risponde per i debiti personali del trustee e il patrimonio personale del trustee non risponde per i debiti derivanti dal patrimonio posto in trust, devono essere osservate anche dalle autorità svizzere.*

⁶⁴ UNIL.

Singoli partecipanti chiedono una disposizione che escluda esplicitamente il *constructive trust* dal campo di validità dell'articolo 149b.⁶⁵

f) Articolo 149b capoverso 2 LDIP (Non applicazione dell'art. 13 della Convenzione)

Questa disposizione è esplicitamente salutata da diversi partecipanti.⁶⁶ Due di loro criticano tuttavia il tenore della disposizione poiché non adeguata e propongono il seguente tenore: *“Le juge suisse n'appliquera pas l'article 13 de la Convention.”*⁶⁷ e *“Le tribunal ne refusera pas de reconnaître un trust dans l'hypothèse visée à l'article 13 de la convention.”*⁶⁸

g) Articolo 149b capoverso 3 LDIP (Esclusione di meri trust interni)

Tre partecipanti salutano questo articolo della disposizione proposto come variante.⁶⁹ Ciò che a loro preme è, nel caso di meri trust interni, di escludere la possibilità di aggirare il diritto svizzero. Numerosi altri partecipanti alla consultazione chiedono invece lo stralcio definitivo della disposizione⁷⁰. Ciò adducendo soprattutto il fatto che la norma in questione è più restrittiva del diritto vigente, porta a una incertezza del diritto ed è superflua, visti i mezzi previsti già dalla LDIP per evitare gli abusi o le diverse disposizioni relative alle eccezioni previste nella Convenzione⁷¹.

Un consultato auspica che nel messaggio sia menzionato che elementi quali la nazionalità straniera del costituente, il patrimonio all'estero, il domicilio estero del beneficiario o del trustee sono sufficienti per poter costituire un ulteriore elemento di estraneità ai sensi del capoverso 3. Altrimenti è proposto di stralciare il capoverso 3 e al suo posto di definire chiaramente nel messaggio in quali casi si può rifiutare il riconoscimento, per abuso di diritto, al trust.⁷²

h) Articolo 149c capoversi 1 e 2 LDIP (Registrazione dei rapporti di trust)

⁶⁵ ASB (sostenuto da UBCS); ASG; UBS.

⁶⁶ FSA, UniGenf, UNIL; Gutzwiller, von Overbeck.

⁶⁷ Von Overbeck. Traduzione: *Il giudice svizzero non applicherà l'articolo 13 della Convenzione.*

⁶⁸ UniGe. Traduzione: *Il giudice non rifiuterà di riconoscere un trust nell'ipotesi considerata all'articolo 13 della Convenzione.*

⁶⁹ GE, JU, VS.

⁷⁰ BCG, FSA, STEP, UniGe; Bachmann, B & M, Dietzi, Gutzwiller, von Overbeck, Vischer. Piuttosto favorevole allo stralcio anche UniNe. Non chiaro su questo punto: UNIL.

⁷¹ FSA è dell'opinione che il capoverso 3 sia superfluo già per la semplice ragione che la LDIP in casi di mero trust interno non sia applicabile.

⁷² UBS. Dietzi preferisce, come menzionato, lo stralcio del capoverso 3. Vorrebbe tuttavia che, in un caso di questo tipo, fosse menzionato anche nel messaggio che in presenza di uno degli elementi elencati, la scelta del diritto applicabile deve essere riconosciuta e non considerata come un abuso di diritto.

Due partecipanti alla consultazione sono del parere che le disposizioni in questione non dovrebbero figurare nella LDIP, ma nelle rispettive leggi del diritto privato svizzero.⁷³

Diversi consultati sono particolarmente favorevoli alla rinuncia di un registro di beni mobili.⁷⁴

Due partecipanti alla consultazione sono dell'opinione che menzioni o iscrizioni di rapporti di trust non dovrebbero essere assoggettate ad alcun obbligo e che il capoverso 3 dell'articolo 149c non prevede nessun obbligo di questo genere.⁷⁵

Un consultato chiede di precisare al capoverso 1 che si tratta soltanto dei fondi iscritti nel registro fondiario svizzero.⁷⁶

Due partecipanti preferiscono che si proceda a una annotazione nel registro fondiario e non a una semplice menzione.⁷⁷

i) Articolo 149c capoverso 3 LDIP (Conseguenze di una non registrazione)

Un partecipante chiede che la questione relativa al *tracing* regolata in questa disposizione sottostia al capitolo 7 LDIP (Diritti reali).⁷⁸

Un partecipante critica il fatto che l'articolo 149c offra all'acquirente del patrimonio fiduciario meno protezione del diritto inglese.⁷⁹

j) Articolo 149d capoverso 1 LDIP (Riconoscimento delle decisioni straniere)

Un partecipante alla consultazione auspica che il campo di applicazione di questa disposizione sia esplicitamente limitato alle controversie relative ai trust.⁸⁰

Due consultati chiedono che sia stralciata l'ultima frase della lettera *d* "e ... in Svizzera", poiché il diritto vigente consente la rinuncia della garanzia del domicilio.⁸¹

Uno di questi partecipanti si chiede inoltre perché la lettera *d* non comprenda anche le decisioni riconosciute in uno degli Stati indirettamente competenti secondo le

⁷³ UniGe; Vischer.

⁷⁴ PLS; ES (sostenuto da SAGV); FSA, VSP; B & M, Dietzi, UBS.

⁷⁵ UniGe, FSA.

⁷⁶ Gutzwiller

⁷⁷ UNIL, VSGV.

⁷⁸ UNIL.

⁷⁹ Dietzi.

⁸⁰ UniNe.

⁸¹ UNIL; Vischer.

lettere a - c.⁸² Anche un altro partecipante alla consultazione propone che si esamini l'estensione della lista delle competenze indirette prevista all'articolo 149d capoverso 1 e chiede se non bisognerebbe riconoscere anche le decisioni dello Stato il cui diritto è applicabile nella fattispecie o addirittura le decisioni di qualsiasi altro Stato con un sufficiente collegamento con il trust in questione.⁸³

In un altro parere si auspica la regolamentazione dell'esecuzione di decisioni derivanti dai cosiddetti "*construction summonses*".⁸⁴ Si tratta nella fattispecie di decisioni relative a una procedura non contenziosa, emanate da tribunali su richiesta del trustee al fine di chiarire questioni di interpretazione delle disposizioni del trust.

k) Articolo 284a capoverso 1 LEF (Esecuzione di beni posti in trust)

Tre partecipanti ritengono che manchi la menzione del luogo dell'esecuzione determinante per le esecuzioni ai sensi dell'articolo 284a LEF.⁸⁵ In uno di questi pareri è proposto, quale luogo dell'esecuzione, il domicilio o la sede del trustee e sussidiariamente il luogo nel quale è gestito il trust.⁸⁶ In uno degli altri due pareri è invece richiesto che le esecuzioni siano autorizzate soltanto nella sede principale di gestione del trust.⁸⁷

L'ultimo consultato menzionato chiede inoltre la regolamentazione della notifica e, in questo contesto, auspica che sia aggiunto l'articolo 68f LEF. Nella stessa ottica, un altro consultato chiede che l'articolo 284a capoverso 1 sia completato con il seguente passaggio: "*Auch wenn der Trust über mehrere Trustees verfügt, erhält nur der betriebene Trustee einen Zahlungsbefehl.*"⁸⁸ Anche questo consultato chiede che sia aggiunto l'articolo 68f, nel quale vorrebbe che fosse trasferita l'intera norma all'attuale articolo 284a capoverso 1.

Uno dei tre consultati inizialmente menzionati auspica inoltre che l'articolo 67 capoverso 1 numero 4 LEF sia completato con il seguente passaggio: "*Will ein Gläubiger eine Forderung gegen den Trust in Betreuung setzen, so ist im Betreibungsbegehren auf diesen Umstand hinzuweisen.*"⁸⁹

l) Articolo 284a capoverso 2 LEF (Esecuzione in via di fallimento)

Due partecipanti si dicono apertamente favorevoli a far soggiacere il trust all'esecuzione in via di fallimento.⁹⁰ Altri invece chiedono che il trust sottostia a una

⁸² UNIL.

⁸³ Von Overbeck.

⁸⁴ B & K/ W.

⁸⁵ GE; UniGe; UBS.

⁸⁶ UBS.

⁸⁷ UniGe.

⁸⁸ SchKG-V. Traduzione: *Anche quando il trust è gestito da più trustees, soltanto il trustee escusso riceve il precetto esecutivo.*

⁸⁹ UBS. Traduzione: *Se un creditore vuole far valere l'esecuzione di un credito contro il trust, deve dichiarare questa circostanza nella domanda d'esecuzione.*

⁹⁰ SchKG-V, STEP.

esecuzione speciale⁹¹ o che il capoverso 2 venga definitivamente stralciato⁹². Un consultato sembra voler far dipendere il tipo di esecuzione dallo status del trustee giusta la LEF.⁹³

Uno dei consultati favorevoli all'esecuzione in via di fallimento propone di completare la lista all'articolo 39 capoverso 1 LEF al posto del capoverso 2.⁹⁴

Due partecipanti sembrano criticare la seconda frase del capoverso 2 poiché tale passaggio libera il trustee dalla sua responsabilità personale laddove, in base al diritto applicabile ai trust, sarebbe personalmente responsabile.⁹⁵

m) Articolo 284b LEF (Segregazione del patrimonio in trust dal fallimento del trustee)

Un consultato auspica il mantenimento di una disposizione ai sensi dell'articolo 242a capoverso 2 del primo avamprogetto presentato dall'Ufficio federale di giustizia.⁹⁶ Sempre lo stesso consultato ritiene che manchi inoltre una disposizione analoga all'articolo 284b per le esecuzioni che non portano al fallimento. Questa critica è avanzata anche da altri partecipanti.⁹⁷

Un partecipante è dell'opinione che con l'iscrizione del seguente passaggio all'articolo 149a si potrebbe rinunciare all'articolo 284b LEF: "*Bestimmungen des ausländischen Rechts, wonach das Trustvermögen nicht für persönliche Schulden des Trustees und das persönliche Vermögen des Trustees nicht auch für Schulden des Trustvermögens haften, sind auch von schweizerischen Behörden zu beachten.*"⁹⁸

⁹¹ I Verdi, FSA, UniGe

⁹² B & M, Dietzi, UBS

⁹³ GE. Riguarda probabilmente anche i consultati che chiedono lo stralcio definitivo del capoverso 2.

⁹⁴ SchKG-V

⁹⁵ Dietzi, UBS.

⁹⁶ UBS. 242a LEF dell'avamprogetto menzionato recita:

⁹¹ *In caso di fallimento di un trustee, i beni posti in trust vengono segregati dalla massa del fallimento previo prelevamento delle pretese del trustee su di essi, se le disposizioni relative alla pubblicità di cui all'articolo 149c-f LDIP sono state garantite.*

² *Se un debitore o un terzo designa un patrimonio quale patrimonio del trust e l'amministrazione del fallimento ritiene infondata tale sua pretesa, l'amministrazione del fallimento impartisce al trust un termine di venti giorni per promuovere l'azione avanti al giudice del luogo del fallimento. L'articolo 65 capoverso 1bis vale per analogia. Se entro questo termine non viene promossa un'azione, il diritto è perento.*

⁹⁷ ASB (sostenuto da UBCS); FSA, UniGe, ASG.

⁹⁸ SchKG-V. Traduzione: *Le disposizioni del diritto estero, secondo cui il patrimonio in trust non risponde per i debiti personali del trustee e il patrimonio personale del trustee non risponde per i debiti derivanti dal patrimonio posto in trust, devono essere osservate anche dalle autorità svizzere.*